la seconda serie dei documenti diplomatici relativi alla questione della Rumelia orientale.

Il primo documento ha la data del 15 novembre 1885, l'ultimo è dell'8 del mese corrente.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione di questi documenti, che saranno stampati e distribuiti.

Annunzio d'interrogazioni ed interpellanze.

Presidente. Ora darò comunicazione alla Camera di diverse domande d'interrogazione e d'interpellanza, seguendo l'ordine della loro presentazione.

La prima fu presentata il 20 dicembre scorso dall'onorevole Di Breganze ed è in questi termini:

" Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro degli interni intorno al sequestro di una corona, operato il giorno 20 dicembre sulla tomba del Re Vittorio Emanuele. "

In quel giorno fu presentata un'altra domanda d'interrogazione così concepita:

" I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici circa il disastro di Porto Recanati. "

" Savini, Lunghini, Lazzarini, Zucconi, Tartufari, Fazio Enrico. "

Dopo una domanda dell'onorevole Roux, che è stata ritirata; viene quella dell'onorevole Giovagnoli che è la seguente:

" Il sottoscritto desidera d'interrogare l'onorevole ministro d'agricoltura, industria e commercio, sugl'intendimenti del Governo riguardo al disegno di legge sugl'infortuni del lavoro, già approvato dalla Camera dai deputati. "

Quindi l'onorevole Maffi il giorno 7 gennaio ha presentato la seguente domanda:

" Il sottoscritto desidera interpellare gli onorevoli ministri delle finanze e di agricoltura, industria e commercio riguardo alla posizione legale di alcune società cooperative di consumo, innanzi all'articolo 5° della legge 11 agosto 1870. "

Viene poi una domanda dell'onorevole Rosano, che è la seguente:

" Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sul nuovo disastro avvenuto la sera del 4 gennaio ultimo sulla linea Cancello-Avellino, ed in generale sul servizio che nelle provincie meridionali si fa dalla Società Mediterranea, sul materiale viaggiante, ed anche sulle condizioni fatte dalla Società stessa al personale dalla medesima dipendente. "

Havvi poi una domanda dell'onorevole Maurigi che fu presentata ieri, del tenore seguente:

" Il sottoscritto desidera interrogare il ministro degli esteri sulla politica italiana nelle coste del Mar Rosso, e sulla missione confidata al generale Pozzolini. "

Finalmente mi sono testè pervenute le seguenti domande.

Una è dell'onorevole Bonacci:

" Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio ministro dell'interno, e l'onorevole ministro di grazia e giustizia sulla remozione del senatore Colocci dall'ufficio di amministratore del Pio Istituto di Loreto. "

Poi viene una domanda dell'onorevole Brunialti:

" Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle condizioni in cui è lasciata dalla Società Veneta la stazione di Thiene. "

Indi una dell'onorevole Dotto de'Dauli; così concepita:

" Il sottoscritto desidera d'interpellare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica intorno all'esclusione per sei anni da qualsivoglia Università dello Stato del giovane Battelli Giuseppe, studente nell'Ateneo di Torino. "

Da ultimo do comunicazione della seguente domanda dell'onorevole Vastarini-Cresi.

" Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica intorno ai criteri che lo guidarono nel conferire l'incarico dell'insegnamento dell'ortopedia nell'Università di Napoli. "

Prego gli onorevoli ministri di partecipare ai loro colleghi assenti quelle domande che li concernono e di dichiarare se e quando intendano rispondere a quelle che sono ad essi dirette.

Depretis, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Per quelle indirizzate al ministro dell'interno, compresa quella che è indirizzata, non solo al ministro dell'interno, ma ancora al mio collega guardasigilli, dichiaro che dirò domani se e quando sarò in grado di rispondere.

Comunicherò poi al ministro dell'istruzione pubblica la domanda d'interrogazione dell'onorevole Vastarini-Cresi.